



Analisi di materialità

2

L'analisi di materialità rappresenta uno dei pilastri fondamentali della rendicontazione di sostenibilità, poiché consente di identificare gli aspetti ESG (ambientali, sociali e di governance) più rilevanti per l'organizzazione e per i suoi stakeholder. Per SIL.CRI questa attività ha assunto un ruolo chiave nel processo di costruzione del bilancio di sostenibilità, in quanto ha permesso di definire con maggiore consapevolezza le priorità strategiche e le aree di miglioramento.

Stakeholder e modalità di coinvolgimento

Informativa GRI: 2-6

L'approccio adottato da SIL.CRI ha previsto un **coinvolgimento diretto degli stakeholder** attraverso la distribuzione di un questionario digitale, finalizzato a raccogliere percezioni, aspettative e valutazioni in merito ai temi della sostenibilità. Al sondaggio hanno partecipato **16 stakeholder**, suddivisi equamente tra **interni (dipendenti e collaboratori)** ed **esterni (clienti, fornitori, associazioni di categoria)**.

I partecipanti interni si caratterizzano per una **composizione omogenea di genere (100% uomini)** e una distribuzione anagrafica tra le fasce **over 50 (50%)**, **30-40 anni (25%)** e **40-50 anni (25%)**. Gli stakeholder esterni provengono prevalentemente da **regioni del Nord Italia**, tra cui Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna.

Identificazione dei temi rilevanti

Informative GRI: 3-1, 3-2, 3-3

L'identificazione dei temi materiali per SIL.CRI si è basata sull'elaborazione delle valutazioni fornite da stakeholder interni ed esterni rispetto a un insieme di questioni ambientali, sociali e di governance. I partecipanti hanno attribuito un punteggio da 1 a 5 per ciascun tema, consentendo una lettura puntuale della loro rilevanza percepita. Dall'analisi emergono alcune evidenze chiave:

**Tematiche
ambientali**
**Tematiche
sociali**
**Tematiche di
governance**

- Le **tematiche sociali** risultano mediamente le più rilevanti sia per gli stakeholder interni sia per quelli esterni;
- Seguono le **tematiche ambientali**;
- Le **tematiche di governance** invece sono percepite come meno centrali, soprattutto dagli stakeholder interni.

Nella tabella seguente sono sintetizzati i risultati ottenuti per ciascun tema materiale, con indicazione del punteggio medio, della rilevanza percepita (Alta / Media / Bassa) e dei **Sustainable Development Goals (SDG)** corrispondenti:

Area	Mobilità sostenibile	Rilevanza percepita	SDGs correlati
E	Riduzione delle emissioni	Alta	
	Mobilità sostenibile	Alta	 
	Efficientamento energetico	Media	 
	Gestione ottimale delle risorse e riduzione dei consumi	Alta	
S	Salute e sicurezza dei dipendenti	Alta	 
	Formazione e sviluppo professionale dei lavoratori	Media	 
	Benessere delle risorse umane	Alta	 
G	Privacy e cybersecurity	Bassa	 
	Qualità dei servizi e soddisfazione dei clienti	Alta	

Tra i temi materiali più rilevanti ci sono quelli che riguardano la **dimensione sociale**, in particolare il **benessere e la sicurezza dei dipendenti**. Questi aspetti non solo rispondono a obblighi normativi e aspettative consolidate, ma rappresentano anche un ambito in cui l'organizzazione può esprimere attenzione concreta e tangibile verso le proprie persone, generando impatti positivi sul clima interno e sulla continuità operativa.

Sul piano **ambientale**, le priorità espresse dai partecipanti si concentrano sulla necessità di **garantire efficienza e responsabilità nella gestione delle risorse e nel contenimento delle emissioni**. Questo orientamento si inserisce in un contesto più ampio di transizione sostenibile del settore, che comporta scelte strategiche non solo in termini tecnologici, ma anche culturali e organizzativi.

In ambito **governance**, la **qualità dei servizi offerti ai clienti** si conferma una leva fondamentale di reputazione e competitività, mentre la tutela dei dati e la cybersecurity, pur emergendo come meno centrali nella percezione interna, pongono questioni cruciali che l'azienda dovrà presidiare sempre più con attenzione.

Matrice di materialità

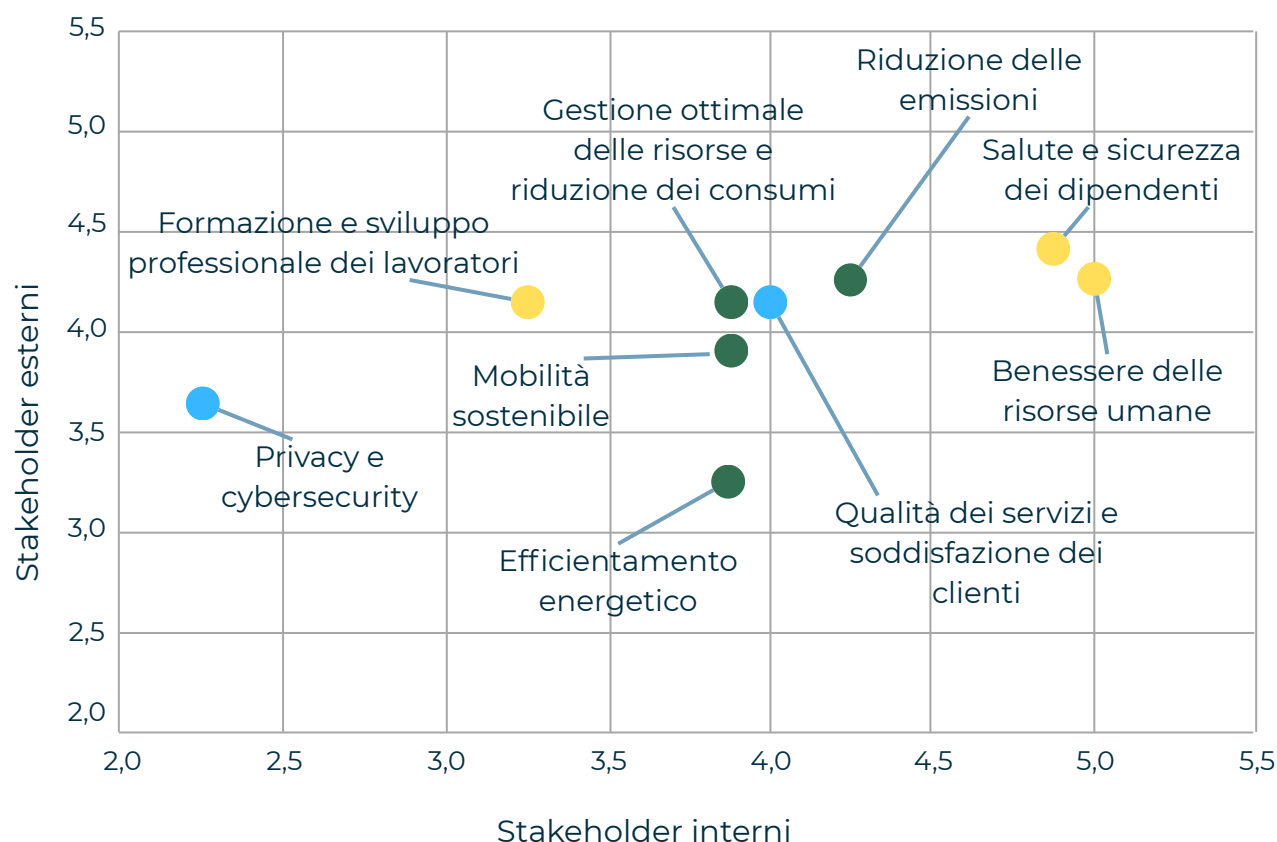
Informative GRI: 3-1, 3-2, 3-3

La sintesi visuale dei risultati è rappresentata nella **matrice di materialità**, dove ogni tema è posizionato in funzione della sua rilevanza percepita dagli stakeholder interni (asse orizzontale) e da quelli esterni (asse verticale).

Questa rappresentazione consente di identificare con chiarezza le aree prioritarie per SIL.CRI.

I temi collocati nel quadrante in alto a destra – tra cui **salute e sicurezza, benessere del personale, riduzione delle emissioni e qualità del servizio** – risultano strategici per lo sviluppo sostenibile di SIL.CRI e saranno oggetto di monitoraggio continuo e azioni specifiche nei prossimi esercizi.





Dall'analisi dei dati emersi dalla matrice di materialità, si evidenzia come i temi sociali risultino in assoluto i più rilevanti per gli stakeholder coinvolti, sia interni che esterni. In particolare, la **salute e sicurezza dei dipendenti** e il **benessere delle risorse umane** si collocano tra le prime posizioni per impatto percepito, seguite dalla **formazione e sviluppo professionale**, che, pur meno prioritaria per gli stakeholder interni, ottiene comunque un punteggio significativo da parte di quelli esterni.

Anche sul fronte ambientale, l'attenzione si concentra su temi molto specifici e coerenti con le sfide settoriali. La riduzione delle emissioni è percepita come una leva strategica, tanto quanto la **gestione ottimale delle risorse e la riduzione dei consumi**, che riflette l'urgenza di maggiore efficienza e sostenibilità nei processi logistici. La **mobilità sostenibile** appare in una posizione intermedia ma comunque rilevante, soprattutto alla luce degli sviluppi tecnologici e regolatori del settore.

Più debole, invece, la rilevanza percepita delle tematiche di governance. Tra queste, **la qualità dei servizi e la soddisfazione dei clienti** mantiene un buon livello di attenzione, mentre **privacy e cybersecurity** emergono come l'area meno valorizzata dagli stakeholder interni, pur essendo riconosciuta come importante da quelli esterni. Questo dato indica un possibile scollamento tra la percezione interna e l'evoluzione del contesto normativo e tecnologico, suggerendo un'area su cui investire in consapevolezza e formazione.